

# FIRMA

## LA LEGGE REGIONALE

# LIBERI LIBERI SUBBITO

## LIBERI FINO ALLA FINE

Oggi, chi vive in condizioni di sofferenza fisica o psicologica insopportabile può avere già diritto a ottenere aiuto medico alla morte volontaria in Italia. Anche in assenza di una legge nazionale. Per garantire tempi certi per la procedura di verifica e attuazione può bastare una legge regionale. Firmala subito, per essere liberi subito.

**Per le persone malate che possiedono i requisiti previsti dalla Consulta, grazie alla sentenza 242/2019 della Corte costituzionale sul caso Cappato/Antoniani, oggi è già possibile l'aiuto medico alla morte volontaria.**

**Ma il Servizio Sanitario non garantisce tempi certi per effettuare le verifiche.**

**Così le persone che, nella piena capacità di autodeterminarsi, intendono interrompere la propria vita perché affette da patologie irreversibili, con gravi sofferenze fisiche o psicologiche, e che sono tenute in vita da trattamenti di sostegno vitale, rimangono in attesa di ASL e Comitati Etici territoriali che per svolgere le loro funzioni di verifica delle condizioni possono impiegare mesi. Un tempo che molte persone malate non hanno.**

**FIRMA SUBITO LA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE "LIBERI SUBITO"**



Il 16 giugno 2022, Federico "Mario" Carboni è stato il primo cittadino italiano a ottenere aiuto medico alla morte volontaria nel rispetto della procedura prevista dalla sentenza della Corte costituzionale. Sono stati necessari però due anni di lotte giudiziarie e di attese, un tempo che non tutte le persone gravemente malate possono affrontare.

